

Alle Iscritte e Iscritti UILCA GRUPPO INTESA SANPAOLO

Milano, 5 maggio 2021

Integrazione UBI in Intesa Sanpaolo: troppi i disagi e malfunzionamenti

Chiediamo soluzioni che assicurino condizioni di lavoro consone per tutte le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo

In queste settimane post migrazione sono emerse tante, troppe disfunzioni organizzative che purtroppo ancora persistono.

Lo scorso 3 maggio la Uilca ha riunito i propri consigli di Gruppo Intesa Sanpaolo e Ubi dedicando la propria attenzione e la propria progettualità di azione sindacale ai diversi aspetti inerenti l'integrazione, dato il perdurare del profondo disagio che sta attanagliando le lavoratrici e i lavoratori di tutto il Gruppo.

Sono ancora **molteplici le criticità** che quotidianamente le colleghe e i colleghi devono fronteggiare e che, ad oggi, non hanno trovato compiuta soluzione da parte dell'Azienda, fra queste quelle inerenti i **problemi informatici e di migrazione dei dati**, risultanti talvolta incongrui, nonché i **malfunzionamenti del remote banking**, che si traducono spesso nella **impossibilità di dare risposte puntuali alle legittime richieste della clientela**.

Le lavoratrici e lavoratori del nostro Gruppo stanno adoperandosi con abnegazione per sopperire a:

- carenza di **steward**, che risultano invece fondamentali per gestire la fase d'accoglienza della clientela e contribuire a evitare assembramenti fuori e dentro le filiali;
- insufficiente (massimo due giornate) formazione ricevuta per operare col nuovo sistema e nei nuovi ruoli, che rischia di diventare inefficace specie se non è consentito di fruirne nei tempi e modi adeguati;
- necessità di garantire il rispetto delle norme di prevenzione nonostante i **presidi anti COVID** non siano uniformi in tutte le realtà (situazione aggravatasi conseguentemente alla maggiore presenza nelle filiali derivante dagli accorpamenti di circa 450 filiali);
- carenza di **addestratori**, sia durante la fase di integrazione che successivamente

La Uilca ritiene che la portata complessiva dell'operazione di integrazione, che si è svolta con una grave pandemia ancora presente, e in concomitanza con scelte organizzative di impatto, quali la creazione della filiera Agribusiness, interventi di riportafogliazione, trasferimenti effettuati in ruoli non coerenti con le mansioni già svolte, e sta coinvolgendo tutto il personale del Gruppo, tanto della Rete quanto delle Strutture centrali e delle società prodotto, costituisca un unicum da non analizzare con le stesse chiavi di lettura delle precedenti aggregazioni.

Abbiamo accolto con favore l'apertura del **confronto con l'Azienda** a partire dalla prossima settimana sia per la negoziazione dell'accordo che definirà compiutamente l'attività della **Commissione Politiche Commerciali**, che per affrontare le criticità che abbiamo evidenziato, anche con la **partecipazione dei vertici aziendali e della Divisione Banca dei Territori**.

Confidiamo che il confronto che si aprirà la prossima settimana possa essere svolto in maniera proficua e portare **risposte adeguate alle necessità emerse**:

- nella nuova filiera Agribusiness
- nella Rete di Banca dei Territori, caratterizzata da interventi di riportafogliazione,
- di formazione e addestramento del personale, con particolare attenzione a quello di provenienza ex Ubi che deve essere messo in condizione di completare il proprio percorso di istruzione rispetto alle procedure e al modello di servizio e tutelato da errori operativi;
- di presenza di steward
- di ancora maggiore supporto da parte delle gestioni del personale a fronte di richieste di chiarimenti e segnalazioni di problemi in materia di orari o modalità lavorative per i presidi da effettuare in giornate festive o semi-festive, straordinari, turni, reperibilità.
- Nella FOL sia per le modifiche introdotte nell'organizzazione del lavoro con la creazione dei distaccamenti che per il personale appartenente alla categorie protette e/o possessore di L.104/02 per sé o per propri familiari

Chiediamo che sia sospesa ogni sollecitazione alla vendita ai fini del raggiungimento di obiettivi commerciali

La Uilca considera il confronto con le Relazioni Industriali di Gruppo la sede deputata nell'individuazione delle problematiche e nella definizione delle soluzioni ed è pronta ad affrontare con il necessario spirito critico, ma con la volontà di essere costruttiva di soluzioni e interventi che sono urgenti per assicurare condizioni di lavoro rispettose della professionalità e benessere lavorativo di tutto il personale del Gruppo.

La Segreteria **Uilca** Gruppo Intesa Sanpaolo